

An sonnecchia, Togliatti ringrazia

Pubblicato: Martedì 15 Aprile 2003

Cambiare nome a largo Togliatti, poco più di incrocio tra la Moriggia e il Sempione, si rivela molto più difficile del previsto. Presentato il 14 novembre del 2002, l'ordine del giorno di Alleanza nazionale non ha nessuna fretta di arrivare alla discussione, tanto che lunedì' sera, in consiglio comunale, è stato rinviato per l'ennesima volta.

Complice l'assenza del capogruppo Bonomi, la serata è stata dedicata ad alte faccende. Fino a quando, a notte inoltrata, il presidente del consiglio, Pietro Agostinelli, ha annunciato la discussione sul punto, tra lo stupore generale. Momenti di incertezza, poi la decisione di Fabio Castano di rinviarlo.

An chiede che largo Togliatti cambi nome diventando largo Martiri di Istria e della Dalmazia. Una richiesta un po' fuori tempo, rispetto alle polemiche sulla revisione della storia degli anni scorsi. In realtà, si tratta di una mossa solo politica, per alzare la testa di fronte alle continue uscite della Lega, ultima in ordine di tempo quella sui cartelli in dialetto. An rivendica spazio nella coalizione e mal sopporta la propaganda leghista. Appena sentono odore di Padania, i consiglieri Castano e Bonomi rispondono al grido Italia! Vittima designata il comunista Togliatti. Che però, anche questa volta, ringrazia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it